

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2013, n. 397.

**Legge Regionale 12 gennaio 2000, n. 1 - Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Associazione "Cuorimuresi" di Muro Lucano.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2013, n. 398.

**Centro Radiologico del Dr. Jula & C. S.r.l., sito in Via dei Frassati, Scanzano Jonico (MT) - Accreditamento istituzionale di II° livello per il percorso assistenziale "Diagnostica per Immagini (DI)" - Aggiornamento.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2013, n. 399.

**Definizione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la gestione delle infezioni croniche da virus dell'Epatite C (HCV).**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";

VISTE la D.G.R. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale, la D.G.R. 2903 del 13 dicembre 2004, disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta, come modificata dalla successiva D.G.R. n. 637 del 3.05.06"

VISTE le D.G.R. 1148/05 e la D.G.R. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati, come modificata dalla successiva D.G.R. 1729 del 13.11.2006;

VISTI:

- la legge 449/97, art. 32, comma 9 che stabilisce che "Le regioni, le Aziende Unità

Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere assicurano l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse ... *omissis* ... al fine di ottenere il migliore rapporto costo-beneficio tra le opzioni eventualmente disponibili, fornendo indicazioni per l'uniforme applicazione in ambito locale dei percorsi diagnostici e terapeutici di cui all'articolo 1 comma 28, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662";

- il PSN 1998/2000 laddove indica tra le strategie del cambiamento la elaborazione, la diffusione e la valutazione di linee guida e i percorsi diagnostico terapeutici;
- il D.M. 30 giugno 2004 che istituisce il sistema nazionale linee guida;
- la L.23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 283, che istituisce una Commissione nazionale sull'appropriatezza delle prescrizioni con compiti di promozione di iniziative formative e di informazione per il personale medico e per i soggetti utenti del Servizio sanitario, di monitoraggio, studio e predisposizione di linee guida ..., nonché di promozione di analoghi organismi a livello regionale e aziendale ...;
- il D.P.R. 7 aprile 2006 (Piano sanitario nazionale 2006/2008) che riconosce il ruolo delle linee guida nell'aggiornamento professionale e nella formazione continua ed individua la rilevanza delle linee guida, dei protocolli diagnostico terapeutici e dei percorsi di cura come strumenti che, nel loro insieme, rappresentano l'elaborazione sistematica di indicazioni basate sulle evidenze disponibili, secondo standard raccomandati, nel rispetto del principio di appropriatezza, e con l'obiettivo di assistere i clinici ed i pazienti nel prendere decisioni, migliorare la qualità delle cure sanitarie e ridurre la variabilità nella pratica clinica e negli outcomes;

DATO ATTO:

- che i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) costituiscono strumen-

ti di valutazione del grado di appropriatezza delle prestazioni e delle attività sanitarie, che, combinate fra loro, costituiscono l'iter di cura, con lo scopo di ottimizzare il beneficio nel singolo paziente senza trascurare, tuttavia, il rapporto costo beneficio nella sua globalità;

- che con recenti provvedimenti l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha decretato la immissione in commercio in Italia di due nuovi farmaci antivirali, ad azione diretta contro il virus dell'Epatite C (HCV), che, negli studi clinici realizzati, hanno dimostrato un significativo miglioramento dei tassi di risposta virologica per i pazienti con HCV genotipo 1, consentendo di elevare la percentuale di guarigione dall'attuale 40 al 65 / 75 per cento;

**RITENUTO** necessario, in virtù della complessità della gestione di tali pazienti e della possibilità di aumento degli effetti indesiderati elaborare uno specifico PDTA per la gestione delle epatiti croniche da HCV, anche in considerazione della necessità del sistema di riuscire a gestire e pianificare le interfacce organizzative che il governo di questa tipologia di pazienti comporta;

**DATO ATTO:**

- che, per le Epatite cronica B, è già operativo uno specifico Tavolo Tecnico Regionale, costituito da esponenti regionali e da dirigenti medici delle aziende sanitarie regionali, specialisti in infettivologia, epatologia e medicina interna, istituito con la D.D. 72AB/2012/D.009, che ha già redatto lo specifico PDTA, adottato con D.G.R. 706/2012;
- che la D.D. 72AB.2013/D.0017 che ha modificato la composizione del predetto Tavolo Tecnico Regionale, lo ha impegnato nella redazione anche del PDTA per l'Epatite C;

**RILEVATO:**

- che nei criteri di eleggibilità dei pazienti alle nuove terapie figura anche la stadiazione della fibrosi epatica;

- che tale parametro è rilevabile con biopsia epatica e/o metodiche non invasive mediante diagnostica ecografica e Fibroscan;
- che le metodiche non invasive diventano prioritarie in particolare nei casi in cui l'esecuzione di una biopsia risulta dannosa o controindicata;
- che in Regione al momento non risulta disponibile tale possibilità con l'invio, laddove necessario, dei pazienti in strutture sanitarie fuori regione;

**VISTE** le linee guida redatte dalla Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF) che inserisce il Fibroscan tra le dotazioni strumentali necessarie per i Centri prescrittori dei farmaci per l'Epatite C;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra detto, che le Aziende Ospedale San Carlo di Potenza e Azienda Sanitaria di Matera incrementino la propria dotazione strumentale, provvedendo all'acquisto della predetta strumentazione, in modo da garantire la copertura di n. 1 Fibroscan per provincia;

**STABILITO** di approvare il PDTA per l'Epatite C, allegato alla presente deliberazione quale parte integrate e sostanziale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al ramo;

**DELIBERA**

Per quanto in premessa che si intende integralmente riportato e trascritto di:

- approvare il PDTA per la gestione dell'Epatite cronica C, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali di mettere in atto tutte le procedure necessarie alla implementazione, realizzazione e controllo delle attività definite all'interno del PDTA;
- dare mandato alla Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e alla Azienda Sanitaria di Matera di mettere in atto quanto necessario per la fornitura dello strumento Fibroscan necessario per la stadiazione della fibrosi epatica;

– dare mandato agli Uffici competenti del Dipartimento Salute, di controllare tramite gli indicatori stabiliti, lo stato di avanzamento del PDTA allegato.

Gli allegati sono pubblicati sul Portale Istituzionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e sul Portale Territoriale [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2013, n. 400.

**P.S.R. Basilicata 2007/2013 - Bando di attuazione integrata delle domande relative alla Misura 112 “Insediamento dei giovani agricoltori” e alla Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” - Approvazione esiti ricorsi - Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1684 del 4/12/2012.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTE le DD.G.R. 23 maggio 2005 n. 1148 e 5 luglio 2005 n. 1380 inerenti la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;

VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;

VISTE le DD.G.R. n. 2061 e n. 2062 del 14 dicembre 2010 concernenti il conferimento, ai sensi dell’articolo 2 comma 7 della Legge Regionale 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana;

VISTA la D.G.R. n. 1075 del 20/07/2011 “Ridefinizione parziale di incarichi dirigenziali”;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2012 n. 35 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2013”;

VISTA la L.R. 21 dicembre 2012 n. 36 “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014”;

VISTA la D.G.R. n. 1 del 15 gennaio 2013 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2013 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015”;

VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;